

CICLISMO: DOMANI IL TRICOLORE**Silvestri adesso ci prova con la strada**

TALAMONA - (an.cia.) Il 18enne Elia Silvestri (Alpin Bike Edilbi Team) sarà al via domani ad Albano Sant'Alessandro (Bergamo) alla gara in linea di ciclismo su strada che al termine eleggerà il nuovo campione italiano juniores 2008 nell'ambito della Settimana Tricolore. Dopo la non positiva prestazione offerta sabato nella gara valida per i mondiali di mountain bike della Val di Sole fortemente condizionata da alcuni fattori esterni che hanno impedito al valtellinese di esprimersi ai livelli cui ci aveva abituato,

quella di domani sarà un'esperienza del tutto inedita, utile più che altro a scaricare la tensione. Pur correndo da solo e senza l'ausilio di compagni di squadra, il 18enne valtellinese potrebbe essere la rivelazione di questa corsa. Il percorso di domani prevede un avvio senza particolari asperità con un circuito ripetuto sette volte. Nella seconda parte di gara a far la selezione ci penserà l'ascesa al Colle della Pasta che i ciclisti affronteranno 4 volte. In totale da percorrere sono 125 chilometri con partenza alle 13.

MEETING GIOVANILE**Melavì Tirano incoronata a Presazzo**

SONDRIO - (f.b.) A Predazzo e in tutta la Val di Fiemme si sono avuti tre giorni di gare importanti che hanno interessato il meeting ciclistico nazionale dei Giovanissimi, manifestazione che ha radunato circa 2.500 ragazzini tra i 7 e i 12 anni in rappresentanza di 238 società. I colori sondriesi sono stati rappresentati da tre società. Il Melavì Tirano ha schierato Giorgio Della Morte, Marco De Piaz, Gaia Biancotti, Manuele Meraviglia, Matilde Della Morte, Fernando Barbalace, Davide Pola, Andrei Vlas, Silvia De Piaz, Chiara Galimberti, Cri-

stina Martinelli, Stefano Della Morte, Marco Galimberti e Nicola Martinelli e alla fine ha conquistato un brillante 12° posto nella manifestazione vinta dalla Valle Cembra. Un grande risultato per il team tiranese considerato che è stata la migliore società nelle prove di mtb. Il Pedale Morbegnese ha messo in campo Elisa Bonfanti, Marco Achilli, Mirko Mosini, Marta Bonfanti, Mattia Bianchi e Manuele Bonfanti concludendo l'avventura al 128° posto assoluto. Dulcis in fundo l'Us Bormiese, presente con Alessio Martinelli.

[AUTO VELOCITA' IN SALITA]**Settant'anni e non sentirli: Bormolini sa vincere ancora**

Tra i valtellinesi al «Valcamonica» è quello che ha fatto meglio

TENNIS**Bruni s'impone nel «Topolino» e guadagna la finale nazionale**

Il lavoro svolto a Sondrio dalla Sat (Scuola Addestramento Tennis) da tempo sta producendo frutti anche sui campi esteri. L'ultimo agonista sondriese a mettersi in luce è stato Mattia Bruni, che ha vinto una tappa del Trofeo Topolino, circuito a livello nazionale. L'Under 10 del Tennis Sporting Sondrio, di scena sulle strutture del Tc Roseda di Merate (Lecco) ha vinto con autorità sia l'incontro di semifinale con Matteo De Biasi (4-1 4-0) sia la finale con Davide Pozzi (4-0 4-2).

In virtù di questo lusinghiero risultato Mattia Bruni si qualifica per il Master nazionale, che si svolgerà a Torino dal 30 agosto al 6 settembre, al termine degli oltre 50 appuntamenti disseminati su tutta la penisola. Alla rassegna erano presenti anche l'Under 15 Marco Pavanini e l'Under 13 Matteo Pavanini, che però non hanno avuto altrettanta fortuna, risultando eliminati al primo turno.

Una tappa di questa importante rassegna del tennis per i giovanissimi si svolgerà anche a Sondrio, dal 16 al 24 agosto. Ferie da rimandare, dunque, per gli istruttori della società sondriese, che, oltre a seguire i campi estivi - ieri ha preso il via il secondo dei cinque previsti dal programma - dovranno occuparsi dell'allestimento della tappa valtellinese proprio nei giorni di Ferragosto.

Un altro bel risultato da segnalare, in casa del Tennis Sporting Sondrio, è il successo conseguito dalla formazione Under 14 nella fase a tabellone del torneo regionale a squadre. Rocco Bordini e Michele Della Cagnoletta si sono imposti nei singolari e in doppio, infliggendo un secco 3-0 alla Canottieri Milano, e proseguono dunque un cammino che ora si fa obiettivamente difficile.

p.v.

LIVIGNO La 39° edizione del Trofeo Valcamonica, gara internazionale di velocità in salita sui poco più di 8 chilometri della strada provinciale numero 5 che collega Malegno a Borno attraverso l'abitato di Ossimo, ha avuto un protagonista assoluto in Luigi Bormolini che alla guida del suo prototipo Osella Pa9 motorizzato Bmw ha dominato in lungo e in largo la competizione riservata ai piloti alla guida delle auto storiche. Alla vigilia delle 71 primavere, il decano dei piloti valtellinesi ha dato filo da torcere a tutti facendo registrare prestazioni da fare invidia anche a piloti alla guida delle ben più evolute auto moderne: «È stato un fine settimana fantastico e tanta è stata la soddisfazione provata per essere riuscito a stare davanti a tutti facendo segnare dei tempi di tutto rispetto fin dalle qualifiche del sabato - ha commentato Luigi Bormolini che con la sua Osella ha sfiorato i 190 chilometri orari -, una vittoria che dedico a tutti i miei familiari e in particolare al ricordo di mio nipote Fabrizio che purtroppo ci ha lasciato due anni fa in seguito ad un tragico incidente stradale».

Passando alla competizione riservata alle auto moderne, sul gradino più alto del podio è salito il bresciano Giulio Regosa. La miseria di 60 metri percorsi nella prima delle due manche di gara hanno costretto al ritiro Fausto Bormolini con la vettura Formula 3000 Reynard motorizzata Mugen Cosworth: «Già durante le prove avevo avuto qualche problema con alcuni dispositivi presenti sulla macchina, ma alla partenza sembrava tutto risolto - ha commentato Bormolini -, invece il sogno di lottare per la vittoria assoluta è finito ancor prima di cominciare, dopo appena 50 metri ero già fermo per la rottura di un cuscinetto che s'è impiantato sull'albero motore».

Il pilota di Livigno è alla vigilia di due appuntamenti consecutivi validi per il Campionato Europeo della Montagna. Dopo i problemi di inizio stagione la sua annata si deciderà domenica prossima in occasione della Trento-Bondone e quella successiva quando gareggerà nella Coppa Carotti sul tracciato che collega Rieti al Terminillo. Positiva la prestazione di Fausto D'Alpaos, ottavo assoluto alla guida della Lola Cosworth, spicca la prestazione del pilota residente a Castione Emanuele Sposetti che alla guida della Peugeot 106 Rally 16V ha primeggiato nella classifica finale della propria classe di merito N1600.

Andrea Ciaponi

ALTRA AFFERMAZIONE**Al Rally Sprint del Pinot Ganesini "ubriaca" tutti**

SONDRIO - (an.cia.) Altra brillante affermazione per il sondriese Marco Gianesini che in coppia con Mario Turati alle note si è aggiudicato la prima edizione del "Rally Sprint le 3 Valli del Pinot" con partenza e arrivo a Santa Maria della Versa alla guida di una Renault Clio Williams di classe FA7 preparata dalla Top Rally con i colori della scuderia Yellow Racing. Un'altra grande prestazione quella del pilota valtellinese che confermando di trovarsi a proprio agio in questo genere di gara alla guida della Clio Williams ha preso il timone del comando fin dalla prima prova speciale rifilando importanti distacchi a tutti i suoi avversari. Su sei tratti cronometrati disputati Ganesini è riuscito a vincere ben quattro, segnale chiaro della sua superiorità nei confronti degli avversari incontrati sulla sua strada. A cercare di impensierirli ci hanno provato in tanti, ad iniziare da Nicola Forni e Fabio Berisonzi che con una Peugeot 306 della Erre Effe si sono classificati al secondo posto con oltre 12 secondi di ritardo. Chiude il podio un altro equipaggio della scuderia organizzatrice, si tratta di Flavio Brega e Roberto Fugazza pure loro su una sempre arzilla Clio Williams. In gara anche la brava navigatrice valtellinese Fabiana Fancoli che alle note di Cristiano Maggi su Peugeot 106 Rally ha occupato la 10° posizione in classe N2.

[BOCCE]**Un Bolgia che vale oro a Besana Brianza**

SONDRIO (an.cia.) Una vittoria e un secondo posto per due giocatori di bocce tesserati per le società del comitato di Sondrio è il bottino raccolto in altrettante competizioni disputate nel territorio di Lecco e Provincia. Ben 184 i giocatori in gara alla bocciofila Sporting Club di Besana Brianza che ha messo in palio il "Trofeo Bonomi srl", gara regionale individuale. Incerta fino all'ultimo la finale, che ha proclamato vincitore Marco Bolgia della Bocciofila Gb di Gera Lario. Piazza d'onore per il bergamasco della Tritium Felice Tavazzi.

Successo di Paolo Proserpio della Tritium, invece, al termine della 51° edizione del "Trofeo Antonio Carcano", gara nazionale organizzata dalla Mandellese con 128 giocatori al via. Il bergamasco ha sconfitto di misura in finale il monzese Adelio Agliani Boito. Terzo il talamonese Marco Adoni (Ubm Morbegno).

[NEL TROFEO DELLA NAVE]**Adoni a Dazio si fa un regalo anticipato**

A una settimana dai diciotto anni, la promessa batte Della Nave in finale - Terzo Oberti

DAZIO Il fresco vice campione italiano con le quattro bocce di categoria B, il quasi diciottenne talamonese Massimo Adoni, nel trofeo Della Nave. Provini-Tarca coglie il secondo successo stagionale. Con una settimana d'anticipo (domenica 29 festeggia i 18 anni) la grande speranza del boccismo locale nel secondo richiamo nella frescura della culmen di Dazio non concede niente a nessuno, tesserati della delle serie inferiori, del suo gruppo ma anche della massima serie. 150 eroici elementi hanno sfidato la calura in una kermesse con 19 batterie andate in scena in Valchiavenna, Alta Valle e sul Lago di Como.

Per stabilire i sedici finalisti, necessari due recuperi con vittoria di Massimo Adoni opposto a Silvano Fusato in raggruppamento B; in C passano il rosso Vanini Marino Della Nave di fronte al giallo di Colico Guido Del Grosso e al presidente della bocciofila organizzatrice del evento, Giorgio Roncaioli, elimina Alberto Gaggi. Negli ottavi di finale vittorie per Arnaldo Tirinzoni, E. Oberti, Massimo Adoni e Walter Tirinzoni - i primi due di A e i secondi di B - rispettivamente contro Bradanini, Ruttico, Gaggia e B. Tarabini. In C altro passo avanti per lo scatenato Marino Della Nave (forse vuol imitare le imprese del figlio Luca) contro il

padrone di casa Aurelio Lazzari e di Gatti che toglie di mezzo un altro pericoloso protagonista finale, Giorgio Roncaioli. In serie D exploit per il daziese Piero De Bianchi, vincente dell'intramontabile Della Madalena, e giornata positiva per Gelmino Pisolo, del lago, che supera Fabrizio Fumiatti del posto.

Nei quarti di finale il club in gilè di Sorico si presenta con tre giocatori, A. Tirinzoni-Oberti-Gatti, ee uno a testa per Ubm, Cagiva, Dazio, Vanini e Vignarola. E. Oberti passa al cospetto del socio di coppia A. Tirinzoni, Lalli, M. Adoni l'ha spunta con W. Tirinzoni, Della Nave batte Gatti e infine De Bianchi, sorpresa della giornata, batte Gelmini. Nei due incontri per l'atto di finale più che mai scatenato il ferroviere Marino Della Nave che non concede spazio al giovane di casa De Bianchi e nemmeno Adoni si lascia intimorire del più blasonato antagonista E. Oberti. Nell'inedita finalissima Marino Della Nave tenta il bis di parecchi anni or sono ma il più giovane avversario non è d'accordo e deve rimandare.

Antonio Rivolta

Classifica finale: 1° Massimo Adoni (Ubm), 2° Marino Della Nave (Vanini), 3° Enrico Oberti (Sorichese), 4° Piero De Bianchi (Dazio).